

LAZIO

Si prepara l'esercito degli sciatori romani: ecco una guida

Neve, candida neve a portata di mano

TERMINILLO

È la regina delle stazioni sciistiche della regione. Le piste scendono dai 2.100 ai 1.600 metri e di sotto la neve è abbondante. L'unico problema è il sovraffollamento domenicale. Si arriva da Rieti percorrendo l'Al fino al casello di Flano Romano e proseguendo sulla Salaria. Distanza da Roma: 100 Km.

● **IMPIANTI:** salgono dalla zona residenziale di Pian de' Valli al Terminillo (1670 m.) e al Terminilietto (2103) dove si trova il rifugio Rinaldi. Una funivia, una scivola e 9 skilift servono le 15 piste di discesa. L'abbonamento giornaliero (festivo) costa 22.000 lire, il settimanale da un minimo di 60.000 ad un massimo di 115.000 (dipende da tessere e sconti vari), lo stagionale da 185.000 a 375.000 (ma quest'ultima tariffa non l'applichiamo quasi mai), dicono i proprietari degli impianti.

● **SCUOLA DI SCI:** ci sono 30 maestri più 2 per il fondo. La lezione individuale costa 24.000 lire l'ora. Set lezioni collettive di 2 ore al giorno, 50.000 lire.

● **ALBERGHI:** Togo Palace (0746 - 61271), Cristallo (0746 - 61112), Bucaneve (0746 - 61237), Cavallino Bianco (0746 - 61124), La Lucciola (0746 - 61138), Campeggio Ski Caravan Club (0746 - 61323).

La stagione si è aperta in ritardo per una vertenza tra la società che amministra gli impianti e i tre Comuni della zona. È stato raggiunto un compromesso festoso e quest'inverno, neve permettendo, si scelerà senza problemi.

CAMPO DI STELLA

A sei chilometri da Leonessa, è una stazione recente appartata e ben innevata. La quota della zona sciistica va da 1500 a 1860 metri. Dal paese si sale per la strada della Vallonina dove una seggiovia porta alle piste. Distanza da Roma: 121 Km.

● **IMPIANTI:** 2 seggiovie e 3 skilift per 5 piste. C'è anche un breve tracciato per lo sci di fondo. L'abbonamento feriale ha un prezzo di 12.000 lire, quello festivo e prefestivo 19.000 lire, il settimanale 10.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** fanno lezione 5 maestri: per 1 ora si pagano 22.000 lire.

● **ALBERGHI:** a Vallonina c'è il Campo Stella (0746 - 932284). A Leonessa si può andare alla Torre (0746 - 932166), da Tonino (0746 - 935006) e da Tavani (0746 - 932136).

CAMPO STAFFI

In provincia di Frosinone, le piste occupano un pianoro tra il monte Contente e la Vipereffa. Si va dal 1750 ai 1950 metri: la neve è scesa abbondante già dai primi giorni d'inverno. L'accesso è da Filetino. Distanza da Roma: 123 Km.

● **IMPIANTI:** una seggiovia sale ai campi dal residence di Val Granata. Ci sono 7 skilift per 11 piste (in tutto 20 Km. più 3 anelli per il fondo). L'abbonamento giornaliero costa 16.000 lire (feriale) e 21.000 lire (sabato e domenica); quello settimanale 90.000 lire e lo stagionale 300.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** ci sono 11 maestri, le lezioni individuali costano 20.000 l'ora, quelle collettive 10.000 lire a persona per 2 ore.

● **ALBERGHI:** Fel (0775 - 589000), Diana (0775 - 58855).



CAMPO CATINO

È a quota 2.000 ma le piste sono brevi. Si arriva da Guarcino, in provincia di Frosinone, con una strada abbastanza lunga. Distanza da Roma: 115 Km.

● **IMPIANTI:** 9 skilift salgono dai diversi versanti della conca di Campo Catino: le piste sono 12, più una breve per il fondo. Per l'abbonamento giornaliero si pagano 13.000 lire (feriale) e 18.000 (festivo); il settimanale 65.000 lire e per lo stagionale 300.000 lire (con Fisi e Cai 260.000 lire).

● **SCUOLA DI SCI:** ha 9 maestri. La lezione individuale costa 23.000 l'ora, quella collettiva 12.000 lire per due ore.

● **ALBERGHI:** Eden (0775 - 46108) e Roby (0775 - 46055). Il telefono del rifugio Cai è 0775 - 46138.

MONTE LIVATA

Vicinissima a Roma è la meta preferita da principianti e famiglie. Affollatissima nei fine settimana. I campi si raggiungono da Subiaco. Distanza da Roma: 84 Km.

● **IMPIANTI:** sono divisi in due zone, quelli intorno alla conca di Livata a 1429 metri e quelli di Campo dell'Oso a 1.500 metri. Le 14 piste sono servite da 9 skilift. C'è un ottimo anello per il fondo. L'abbonamento giornaliero costa 20.000 lire (festivo) e 12.000 lire (feriale). Il settimanale 95.000 lire, lo stagionale 250.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** gli istruttori sono 15. La lezione individuale ha un prezzo di 20.000 l'ora, quella collettiva (2 ore per 6 giorni) da 54.000 a 60.000 secondo le ore della giornata.

● **ALBERGHI:** Europa (0774 - 86018), Livata (0774 - 86031); campeggi Luisiana (0774 - 86087) e la Fattoria (0774 - 86005).

Tutta la neve dei romani. Lazio e Abruzzo offrono decine di impianti vicini alla capitale, l'ideale per le discese di un giorno solo. Gli sciatori esperti li conosceranno già sicuramente (anche perché sono sempre affollatissimi). Per loro le uniche novità saranno i prezzi, che crescono mediamente dell'8%, e il ritardo dell'apertura degli impianti in alcune stazioni (Terminillo, Ovindoli) per le vertenze tra società di gestione e amministrazioni comunali. Sorprese non certo gradevoli, tenuto conto che per sciare nel centro Italia, con piste brevi e spesso servite male, si paga quanto a Cortina o Madonna di Campiglio. Per chi invece a sciare non è andato mai la miniguida (compilata con l'aiuto del bel libro di Stefano Ardito e Enrico Ercolani «Appennino Bianco», Edizioni Ifer) può servire per orientarsi tra distanza, prezzi, quantità degli impianti e delle scuole di sci, presenza degli alberghi. L'unico consiglio: evitare il più possibile il week-end sulla neve: potreste passarla in fila ad attendere uno skilift per risalire.

ABRUZZO

Per tutte le notizie sulla neve si può telefonare al 0862 - 66510. Una segreteria telefonica risponde 24 ore su 24.

OVINDOLI

È una delle stazioni più conosciute dell'Appennino e molto frequentata dai romani. Quest'anno però ci sono brutte sorprese. Una vertenza tra società e Comune ha finora bloccato gli impianti e nessuno sa fare previsioni su quando riapriranno. Anche i prezzi dei diversi servizi non sono ancora stati fissati.

I campi che si trovano sul monte Magnolia scendono da quota 2.000: la neve regge fino a stagione avanzata. Si arriva percorrendo la statale n. 5 che attraversa il paese di Ovindoli. Distanza da Roma: 126 Km.

● **IMPIANTI:** risalgono da 1420 a 1950 metri, ci sono 2 seggiovie e 5 skilift per 14 piste. Per gli appassionati di fondo sono a disposizione 2 percorsi battuti.

● **SCUOLA DI SCI:** ha 17 maestri più 2 per il fondo.

● **ALBERGHI:** Park (0863 - 705221), Moretti (0863 - 705174), Cavallino bianco (0863 - 70244), La Pinetina (0863 - 70143), Magnolia Palace (0863 - 705144).

CAMPO FELICE

Impianti ultramoderni risalgono il monte Rotondo a 1545 metri fino a quota 2.024. C'è neve in abbondanza e i tracciati sono molto vari. Per chi viene da Roma è raggiungibile uscendo dal casello di Tornimparte della Roma-L'Aquila. I chilometri sono 115.

● **IMPIANTI:** le 20 piste sono servite da 4 seggiovie e 11 skilift. C'è anche una pista di fondo lunga 10 chilometri. L'abbonamento giornaliero costa 30.000 lire (festivi e prefestivi), il settimanale 100.000 lire e lo stagionale 350.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** 28 maestri per la discesa e 3 per il fondo.

● **ALBERGHI:** a Rocca di Cambio c'è il Crystal (0862 - 918119). A Rocca di Mezzo il Caldora (0862 - 91496) e il San Gabriele (0862 - 91304).

CAMPO IMPERATORE

Sul Gran Sasso è la stazione più alta dell'Appennino. Le piste scendono dalla cresta di Scindarella a 2233 metri fino a Monte Cristo a 1630 metri. Ma da un anno si scia solo nella zona più bassa perché la funivia da Fonte Cerreto a Campo Imperatore è interrotta per lavori di riparazione, dopo i danni procurati da una frana.

Si arriva con la Roma-L'Aquila uscendo al casello di Assergi. Distanza da Roma: 131 Km.

● **IMPIANTI:** ci sono 7 skilift che servono 9 piste. Siccome si scierà solo a Monte Cristo (quando arriverà la neve) i prezzi non sono ancora definiti.

● **SCUOLA DI SCI:** ha 6 maestri.

● **ALBERGHI:** Fioridigli (0862 - 606171), La Villetta (0862 - 606134), La Portella (0862 - 606219), Camping Funivia del Gran Sasso (0862 - 606163).



CAMPOROTONDO

Una piccola stazione circondata dai boschi del versante abruzzese del Simbruni. Molto frequentata dalle famiglie. Si arriva da Cappadocia per una strada spesso bloccata dalle nevicate. Distanza da Roma: 110 Km.

● **IMPIANTI:** vanno dalla conca di Caporotondo alla cima della Monna Rosa: solo 2 skilift per 4 piste di discesa. Per il fondo i tracciati sono due. L'abbonamento giornaliero ha un prezzo di 20.000 lire (per il festivo) e di 10.000 (per il feriale); il settimanale costa 70.000 lire, lo stagionale 250.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** la lezione individuale sta 18.000 lire l'ora, la collettiva 8.000 lire.

MARSIA

Tra le faggete del Monte Midia anche qui si respira un'aria di tranquille sciate familiari. I campi sono tra i 1450 e i 1670 metri di quota. L'accesso è dalla statale n. 5 Tiburtina deviando al Valico di Monte Bove. Distanza da Roma: 93 Km.

● **IMPIANTI:** sulle 6 piste si può risalire con 1 seggiovia e 3 skilift. Per l'abbonamento giornaliero si pagano 20.000 lire (festivi) e 15.000 lire (feriali); per il settimanale 70.000 lire; per lo stagionale 230.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** ha 4 maestri e costa 22.000 lire per la lezione individuale di 1 ora, e 14.000 lire per la lezione collettiva di 2 ore.



PESCASSEROLI

Con questa stazione ci allontaniamo un po' dalla capitale, nel cuore del parco nazionale d'Abruzzo. Si arriva dalla statale 83 che passa dentro il paese. Distanza da Roma: 160 Km.

● **IMPIANTI:** sono ad ovest di Pescasseroli; 1 seggiovia e 5 skilift portano dai 1.245 metri del piazzale di Grotta Caruso al 1.840 della cima di Monte delle Vitelle. Si scende per 9 piste. L'abbonamento giornaliero costa 24.000 (festivi) e 17.000 (feriali); il settimanale 75.000 lire, lo stagionale 500.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** ce ne sono due, la prima con 15 maestri, la seconda con 12. Per la lezione individuale si pagano 20.000 lire l'ora, per la collettiva (2 ore per 6 giorni) 60.000 lire a persona.

● **ALBERGHI:** del Parco (0863 - 91358), Primula (0863 - 91005), lo sciatore (0863 - 91340), Pinguino (0863 - 91356), Bambi (0863 - 91319), Cristina (0863 - 91335). Si può andare anche alle pensioni Le Vecchie Arcate (0863 - 91381), il Castello (0863 - 91357) e al Camping S. Andrea (0863 - 912173).

ROCCARASO

Molto conosciuti e anche molto affollati i campi di Roccaraso sono distribuiti in tre zone: dall'Aremogna alle Toppe del Tesoro (2.015 metri), dalla strada d'accesso dell'Aremogna al Fizzato (1.850 m) e al Campetto degli Alpini (1.425 m). Distanza da Roma: 190 Km. Si arriva per la statale 17.

● **IMPIANTI:** le 28 piste sono servite da 3 seggiovie e 11 skilift. Ci sono tre società di gestione e i prezzi sono diversi. L'abbonamento giornaliero oscilla dalle 16.000 lire alle 24.000 lire nei festivi, quello per 6 giorni dalle 60.000 alle 80.000 lire, per lo stagionale ci vogliono 350.000 lire.

● **SCUOLA DI SCI:** ci sono ben 45 maestri per la discesa e 5 per il fondo. La lezione collettiva (2 ore per 6 giorni) costa 70.000 lire a persona.

● **ALBERGHI:** Boschetto (0864 - 62297), Excelsior (0864 - 62479), Iris (0864 - 62194), Julia (0864 - 62138), Motel Agip (0864 - 62443), Italia (0864 - 62174), Edelweiss (0864 - 62132), Miramonti (0864 - 62152), Reale (0864 - 62288), Aremogna (0864 - 62670), Trieste (0864 - 62571), Paradiso Aremogna (0864 - 62611), Suisse (0864 - 62139), Valentino (0864 - 62400), Camping del Sole (0864 - 62532).

RIVISONDOLI

Questo centro sciistico, molto vicino a Roccaraso, sorge sui fianchi del Monte Pratello. Si segue la statale n. 17. Distanza da Roma: 185 Km.

● **IMPIANTI:** salgono da 1.350 a 2.050 metri. 2 seggiovie e 5 skilift servono le 20 piste. L'abbonamento giornaliero costa 24.000 (festivo) e 20.000 (feriale). Il settimanale (6 giorni) 75.000 lire, lo stagionale 350.000.

● **SCUOLA DI SCI:** ci sono 10 istruttori. Per la lezione individuale si pagano 25.000 lire l'ora, per la collettiva (2 ore) 16.000 lire a persona.

● **ALBERGHI:** Calypso (0864 - 699014), Dinà (0864 - 69195), Impero (0864 - 69112), Cinque Miglia (0864 - 69151), Corno (0864 - 69136), Europa (0864 - 69142), Victoria (0864 - 69113).

A cura di LUCIANO FONTANA

didoveinquando

A Lanuvio concerto per le feste con musiche di Brahms e Chopin

Un'aria buona, pulita; illuminata la Torre antica; al centro della piazza l'albero natalizio; le strade abbellite con luci e piante; ai muri, i manifesti della Dc, del Psi e del Pci, con gli auguri di Buon Natale. Siamo a Lanuvio, il più antico e il più apparato dei comuni dei Castelli Romani.

Gli auguri dei vari partiti hanno trovato una sintesi nella manifestazione promossa dall'amministrazione comunale: una serata musicale offerta alla cittadinanza, cui hanno partecipato anche sindaco e assessori. Il concerto — aveva anche una sezione televisiva: un programma musicale della tv spagnola in prima assoluta — si è svolto nella chiesa

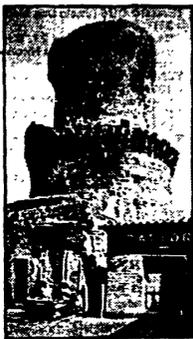
Collegiata. Il parroco ha salutato l'iniziativa e si è messo in prima fila anche lui, ad ascoltare e ad inseguire, cantorellando, i suoni spigionati dal pianista Giovanni Nenna che interpretava pagine di Brahms, Ciaikovski, Liszt e Chopin. Si dava così al Natale, semplicemente, il valore più importante: quello della nascita, non impossibile né miracolosa, di un nuovo sentimento d'intesa tra la gente più diversa. L'evento non poteva essere che affidato alla musica.

Giovanni Nenna, pianista valoroso, che da Lanuvio ha ripreso un'attività concertistica in Europa (Spagna, Germania, Urss), è stato ammirato e applaudito, anche quale protagonista del

filmato televisivo, che offriva, accanto a pagine di Alberti splendidamente interpretate, le visioni di scorci e palazzi favolosi di Cordova, Siviglia, Barcellona. Tra le parole del parroco e quelle, alla fine, del sindaco Romeo D'Alesio, si è ascoltata Maria Grazia Siliato, donna straordinaria nel dare alla vita l'impegno della cultura (storia, archeologia, letteratura sono sue «materie») e alla cultura la quotidianità della vita.

Insomma, un «buon Natale» così non l'avevamo mai avuto.

NELLA FOTO: la torre medievale di Lanuvio



Tanti burattini da via dell'Orso per la Napoli di Petito

Al Teatro della Maddalena, da Natale alla Befana, Pulcinella presenta il suo spettacolo di burattini per grandi e piccoli, in piazza Campo Marzio 7 alle ore 10,30.

Sono cinque farse tratte da Antonio Petito, ispiratore di

Edoardo Scarpetta e di Edoardo De Filippo. Tutti i personaggi di Petito, da Felice Sciacamocca a Pancrazio Cucuzello, sono lì intorno a Pulcinella che ne combina di tutti i colori.



I burattini di Vincenzo Piovano

È la prima volta che le farse di Petito vengono rappresentate da burattini espressamente costruiti e scolpiti nel legno da Vincenzo Piovano, famoso artigiano di via dell'Orso.

Lo spettacolo continuerà anche dopo le vacanze per le scuole, tutte le mattine, alle ore 10,30. È necessario prenotarsi. Lo spettacolo è stato allestito dal Gruppo del Centro di Drammatizzazione. Burattini di Vincenzo Piovano - Scene di Mario Tata - Costumi di Patrizia Troili - Adattamento di Lorenza Mazzetti - Musiche di Luigi Galletti.

Tra i regali di Natale anche un libro sul viaggio dantesco

La domenica degli ultimi acquisti natalconsumistici non sembrava il giorno adatto per invitare gente ad assistere alla presentazione di un libro. Invece l'iniziativa dell'Unione lettori italiani ha trovato buon riscontro, tanto che la sala della Discolea di Stato, in via Caetani, s'è andata pian piano riempiendo con soddisfazione degli organizzatori.

Il libro che si è presentato è «Verso l'ultima salute», una serie di saggi su

Dante e la Divina Commedia dovuti a Italo Borzi e pubblicati da qualche mese da Rusconi. Lea Canducci, Mario Petruccioli, Eugenio Ragni e Achille Tartaro, introdotti da Walter Mauro e intervallati dalle letture dei testi fatta da Rosario Galli, hanno parlato del libro, «un viaggio di conoscenza dell'anima, ovvero del destino, del nostro destino» come ha detto Mauro in apertura di serata.

Intanto la vendetta della città

consumistica si faceva sentire: due dei presentatori ritardavano: uno era rimasto bloccato nella sua auto dal traffico e sua moglie era venuta a riferirlo. Ma nella sala si proseguiva fiduciosi. Petruccioli elogiava il lavoro di Borzi: «Questi saggi sono un vero e proprio libro di letteratura contemporanea».

Bagni metteva in luce che è giusta l'interpretazione di Borzi del «viaggio» dantesco che non è «una ascesi

mistica bensì un quotidiano superamento delle contingenze. Infine Tartaro, con grande limpidezza, ha fatto notare la qualità del linguaggio di Borzi, «trasparente, cordiale, umile ma non rinunciatario».

Così come del tutto umile, senza fronzoli inutili, è stata la lettura che Rosario Galli ha fatto delle pagine salienti del libro di Borzi e delle terzine dantesche, che venivano citate via via dai presentatori.

l.e.